



## ***Esteri - Cina: un'amicizia oltre i confini mette radici e diventa una foresta***

**Roma - 17 ott 2026 (Prima Notizia 24) Ronald Sakolsky e Yin**

**Yuzhen, amici oltre i confini, celebrano il successo di una foresta nata da una donazione per combattere la desertificazione.**

"Non parliamo la stessa lingua, non abbiamo lo stesso aspetto, ma siamo fratello e sorella e ci capiamo", ha dichiarato Ronald Sakolsky, insegnante statunitense di storia in pensione, descrivendo il legame che lo unisce all'esperta cinese di lotta alla desertificazione Yin Yuzhen durante una recente intervista a Xinhua a Roma. Attraverso la loro amicizia, Sakolsky spera di incoraggiare più persone a superare i confini nazionali e a collaborare per proteggere la loro casa comune, la Terra. Mentre si trovava in Cina per un programma di scambio didattico, 27 anni fa, Sakolsky raccolse 5.000 dollari per sostenere l'iniziativa di piantumazione di alberi promossa da Yin nell'area sabbiosa di Maowusu, nella regione autonoma della Mongolia Interna, nella Cina settentrionale. Dopo il ritorno di Sakolsky negli Stati Uniti, i due persero i contatti per qualche tempo. Si sono ritrovati in Cina nell'agosto di quest'anno, a oltre due decenni dal loro primo incontro. Nel frattempo, le oltre 50.000 piantine acquistate grazie alla donazione di Sakolsky erano cresciute fino a formare una foresta. Di recente, i due amici si sono incontrati di nuovo a Roma, dove sono stati invitati a partecipare al Forum mondiale dell'alimentazione organizzato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). "Quando ci sono stato nel 2000, c'era soltanto sabbia. Ora è tutto verde. È bellissimo", ha dichiarato Sakolsky, ricordando l'incontro con Yin ad agosto. Ha faticato a contenere l'emozione nel descrivere il ritorno sulla terra dove avevano contribuito a piantare gli alberi. "Quando sono tornato quest'anno, è stato come per una madre e un padre rivedere i propri figli. I nostri semi erano diventati grandi alberi. Ho piantato molto", ha raccontato. "Come ha riferito la signora Yin, era come se i nostri figli mi salutassero dalla foresta". La trasformazione dell'area sabbiosa di Maowusu ha conferito un significato più profondo alla loro amicizia oltre i confini. Gli alberi, crescendo, non hanno soltanto cambiato il paesaggio, ma incarnano anche una più ampia evoluzione della consapevolezza ambientale e una speranza per il futuro. "Ho imparato che Madre Terra è viva. L'ho percepita", ha dichiarato Sakolsky, ricordando un'esperienza durante la quale, nella foresta, ha indossato delle cuffie e collocato un microfono nel terreno. Ha affermato che, se l'umanità non proteggesse la Terra, il pianeta non sarebbe più in grado di fornire alle persone frutta, verdura, fiori e l'ossigeno necessario per respirare. Secondo Sakolsky, i Paesi dovrebbero collaborare nella tutela dell'ambiente. Ha elogiato il governo cinese per la crescente attenzione dedicata alla lotta alla desertificazione e ha anche lodato il popolo cinese per la partecipazione attiva alla tutela ambientale. "Questa è una manifestazione concreta di una comunità dal futuro condiviso per l'umanità", ha dichiarato. Sakolsky ha descritto la sua donazione di oltre due decenni fa come un semplice gesto di generosità da parte di una persona comune. "Volevo aiutare la Cina. Non mi aspettavo nulla in cambio", ha affermato,

aggiungendo che a meritare davvero un riconoscimento è la perseveranza dimostrata da Yin nel corso dei decenni. Ieri Sakolsky era seduto tra il pubblico mentre Yin veniva insignita del riconoscimento dedicato alle "100 eroine dei sistemi agroalimentari e dello sviluppo rurale" della FAO, assistendo così a un altro traguardo nella vita dell'amica. Le piantine che i due amici hanno contribuito a interrare sono ora diventate una foresta rigogliosa, mentre il ponte costruito grazie alla loro amicizia continua a diffondere questa storia di ripristino ecologico tra un pubblico più ampio, incoraggiando sempre più persone a interessarsi alla tutela dell'ambiente e al ripristino dei terreni degradati. (XINHUA)

*di Redazione Sabato 17 Ottobre 2026*